



Associazione Nazionale Italiana Grafologi Forensi ed Esperti Documentali

Signor Presidente,

riteniamo doveroso da parte nostra, informarLa che un gruppo di grafologi forensi ha dato vita, nel 2018, alla Associazione Nazionale Italiana dei Grafologi Forensi ed Esperti Documentali, con lo scopo di mettere in atto idonei comportamenti che puntino a mantenere elevata la qualità del servizio di consulenza e perizia in ambito forense, campo in cui ogni giorno tanti giudici fanno ricorso per dipanare problematiche che riguardano l'identificazione e l'attribuzione di manoscritti e documenti in generale.

La costituzione di una nuova realtà associativa nel settore, è sembrata necessaria in considerazione di alcuni fattori intervenuti negli ultimi anni in Italia:

- eccessiva offerta formativa, a volte priva di qualificazione specifica ed adeguata;
- conseguente dilatazione di domande di iscrizioni agli albi dei Tribunali, malgrado si tratti di passaggio che non equivale a qualsivoglia riconoscimento;
- inadeguatezza degli strumenti valutativi di cui dispongono i Tribunali;
- assenza di adeguati controlli sulla crescita professionale dei grafologi forensi anche per la mancanza di distinzione tra grafologi della personalità e grafologi giudiziari.
- insufficienza di adeguati strumenti formativi permanenti sia sul piano delle grafie, sia con riferimento alle problematiche giuridiche e processuali.

Costituendo l'ANIGraFED, abbiamo guardato a queste ed altre problematiche, optando per una regolamentazione frutto di un'autodisciplina interna agli stessi grafologi forensi.

Gli strumenti essenziali di autogoverno sono i seguenti e statutariamente previsti:

- rigidità nella valutazione dei titoli di ammissione;
- previsione di tre distinte sezioni di iscrizioni: grafologi forensi, esperti documentali (analisi fisico-chimiche, esperti in documentazione informatica);
- gradualità nell'immissione nell'attività professionale: i soci junior non potranno svolgere incarichi nelle giurisdizioni superiori se non dopo il raggiungimento di una provata esperienza;
- obbligo di formazione permanente che sarà pianificata e curata dalla stessa associazione;
- costituzione di sportelli del cittadino che raccolgano eventuali segnalazioni di disfunzioni nelle singole prestazioni professionali.

Accanto a tale impianto formativo, organizzativo e gestionale, l'Associazione punta a favorire un continuo dialogo con le istituzioni, che consenta di chiarire sempre meglio ruolo e contenuto della professione del grafologo forense.

Di fatto, alcuni dei fondatori coltivano rapporti con enti universitari attraverso l'insegnamento in corsi speciali in cui è prevista anche la materia di grafologia forense.

A fronte di questi obiettivi, l'ANIGraFED ha allestito uno statuto, un regolamento, un codice deontologico e adottato protocolli, condivisi a livello internazionale, che possono essere consultati sul sito www.anigrafed.it.

A maggio di quest'anno, il Ministero dello Sviluppo Economico ha valutato gli atti trasmessi dall'Associazione e riconosciuto che la stessa possiede i requisiti voluti dalla legge n.4 del 2013 che disciplina le professioni non regolamentate. ANIGraFED è stata iscritta nell'elenco in cui compaiono le realtà associative che rilasciano attestato di qualità ai soci che ne hanno i requisiti (secondo un iter in corso di perfezionamento).

Riteniamo di avere offerto alla Sua considerazione i più significativi elementi di conoscenza e valutazione, ma restiamo a Sua disposizione per ogni informazione e chiarimento.

Roma, 8 novembre 2019

Avv. Salvatore F. GIULIANO

Presidente ANIGraFED

